

SEMEL



Periodico di (in)formazione a cura della comunità M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2



La Polis – città da vivere

Franz Petito

Numero 2

Del 08/01/2009

Visitare la nostra città, Battipaglia, si resta meravigliati di come è ridotta e ci si chiede come è stato possibile un simile degrado ed abbandono! Il degrado non interessa solo sporadici luoghi di periferia più esterna ma tutta la città: dal centro città alla periferia più estrema. Tutto ciò è potuto avvenire per la miopia del cittadino battipagliese, che ha tappato il naso per non sentire il lezzo sprigionato dai nostri beneamati amministratori cittadini, provinciali, regionali e nazionali succedutosi nel corso degli ultimi cinquant'anni. Non vi è un colore politico che ha più colpe. Tutti i sindaci ed amministratori comunali che si sono succeduti hanno pensato più alla poltrona, leggersi potere, ed al nepotismo che alla vivibilità ed alla visibilità della nostra città. Battipaglia, per la sua posizione geografica, poteva avere uno sviluppo diverso se governata nel suo mero interesse, in modo lungimirante ed anti-

cipandone un futuro diverso dal presente. Gli scempi prodotti sul territorio comunale sono sotto gli occhi di chi ha interesse a vedere le ferite infette dai vari costruttori collusi con le autorità comunali di controllo, dai diversi amministratori che hanno pensato solo all'aumentarsi i loro stipendi e i gettoni di presenza nelle diverse commissioni inutili ma di co-



modo, aggiungo, visto i risultati raggiunti. Mi auguro che nelle prossime elezioni comunali i cittadini di Battipaglia comincino ad aprire gli occhi e fanno la scelta di amministratori onesti, che amano la nostra città e non si "bevano" le false promesse fino ad ore "bevute": il posto di lavoro. Non si può votare un sindaco che non ha lasciato un segno o che abbia lasciato solo marciapiedi rifatti in modo opinabile o piazze con monumenti autocelebrativi e comunque che hanno lasciato le casse comunali piene



di debiti che noi cittadini, i nostri figli e nipoti continuiamo a pagare sotto forme di tasse e di servizi non avuti. O di problemi non risolti: scuole elementari "A. De Amicis", casa comunale, piazza A. Moro (e qui si dovrebbe aprire un altro capitolo come quello della sicurezza non esistente nelle opere fatte), marciapiedi rovinati e trasformati in percorsi di guerra sia per le buche e sia per gli escrementi dei cani e per le strade dissestate ed al buio. Mi auguro che il popolo di Battipaglia si svegli da questo tepore millenario ed indirizza la sua preferenza su un uomo nuovo, onesto e non legato ad interessi economici, così come spero che butteranno nelle discariche, da loro prodotte, tutti quei non-amministratori che hanno occupato le poltrone di potere e prodotto danni economici ed ambientali alla nostra beneamata città, che io chiamo i soliti visi da furbini.

SOMMARIO

La famiglia	Pag. 2
Uno sguardo sul mondo	Pag. 2
Campania Felix	Pag. 3
Agenda	Pag. 3
Il gioco	Pag. 4



LA FAMIGLIA

riflessioni

di Andrea Giunchiglia – Comunità Amalfi 1°



Cellula vitale della vita cristiana è la FAMIGLIA.

Facciamo i compiti dei genitori sono tanti, basterebbe sapersi organizzare tenendo presente soprattutto di dare l'esempio anche nelle piccole cose.

Viviamo in un'epoca dove prevalgono turbolenze sociali di ogni genere. Perciò, per poter bene operare, per far rinascere dei sogni, per un futuro sostenuto dalla speranza, è necessario tenere in debito conto il concetto della 'vera famiglia' definita "l'architrave dell'umana società, se ne sposti un pezzetto crolla tutto". Noi, che facciamo parte di questa struttura, abbiamo il dovere di non sgretolarla. Non dobbiamo farci intimorire dalle difficoltà che la vita ci riserva, ricordiamoci: "E' dolce il ricordo delle pene passate" (Cicerone). E non dimentichiamo: **Dio che ci ha creato, ci ha voluti suoi figli, non ci abbandona mai.**

Seguendo il Cristo 'venuto' al mondo "per servire", la chiesa considera il servizio della famiglia uno dei compiti essenziali. In tal senso sia l'uomo che la famiglia costituiscono la "via della chiesa" (lettera alle famiglie n.2). Perciò la religiosità nasce dentro la famiglia. E' risaputo che i figli imparano in casa prima che dalla scuola o dalla vita; chi trasmette la fede sono i genitori con il loro comportamento. Le famiglie dovrebbero essere sempre più consapevoli e convinte delle loro potenzialità senza delegare la scuola o altri. E' vero, i



Buona strada



Signore, accogli fra le Tue braccia nostro fratello Mimmo che da un mese hai chiamato a Te. Concedigli di contemplare il Tuo Volto. Guidaci affinché possiamo seguire il suo esempio.

MASCI AMALFI 1°

UNO SGUARDO SUL MONDO

di D. Giuseppe AURICCHIO (AE Comunità Masci Battipaglia 2)



A volte dalla mia stanza osservo la gente che passa sulla strada. Mi fermo a guardare il volto delle persone per coglierne i pensieri che girano nella testa.

Alcuni si segnano con la croce, siamo a lato della Chiesa, la benedizione li accompagni nella giornata

Passa una mamma giovane con tre figlioli: uno in carrozzella, uno attaccato alla mano, l'altro più grandicello che segue dietro. E' un volto pensieroso, spera che il marito possa sempre lavorare e portare a casa il salario per la crescita di questi figlioli.

Passa l'anziano con il suo bastone, si ferma ogni tanto, è contento, è orgoglioso della sua età ...

C'è un gruppo di adolescenti: uno grida, l'altro fuma, un altro con la mano nella mano della sua amica: si guardano e si sorridono. Speriamo nel loro futuro ...

Passa una signora giovane: si ammira nei vetri delle auto, si aggiusta e tira avanti ...

Così tanti altri. Non mancano gli extracomunitari ... Gesù tu sei venuto per tutti, tu solo dai significato alla vita, si cammina, si va Dove ?



Tu conosci i problemi di tutti, le angosce, le sofferenze, le ansie ...

La nostra vita è preziosa ai tuoi occhi, Signore, tu vuoi la nostra salvezza ...

Pensiamo ai sei miliardi e più di persone che abitano la terra, tu ami ciascuno di noi e conosci il nome di tutti.

Tu ci chiami a collaborare per portare pace, amore, concordia, riconciliazione.

E' iniziato un nuovo anno. Cosa fare ?

Spendiamo questa vita per il bene ... lasciamo il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato.

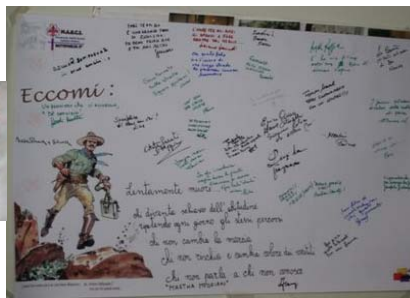




CAMPANIA FELIX



con scelta casuale utilizzando i colori dell'arcobaleno. Ogni gruppo ha dovuto comporre un puzzle raffigurante un particolare di una città presente all'incontro. Il gioco si concludeva con delle riflessioni sulla **reciprocità, armonia, condivisione, sinergia, gioia, osservazione, dialogo, dono, conoscenza, comunità.**



Sabato 20 dicembre si è tenuto presso i locali dell'Oratorio della Parrocchia Santa Maria della Speranza l'incontro comunitario della zona Salerno. L'incontro, animato da **Giovanni Garofalo, Luciano Lainati, Francesca Corvino, Francesco Iannotti e da Pasquale Fusella** della comunità Battipaglia 2, si è sviluppato passando dall'accoglienza al gioco, dalla collaborazione alla condivisione, dalla preghiera alla gioia.

La Santa Messa celebrata da **P. Giuseppe Auricchio** Assistente Ecclesiastico della comunità Bat-

di zona, ha espresso parole di ringraziamento alle comunità della zona presenti e alla comunità del Battipaglia 2 per l'accoglienza e l'organizzazione dell'incontro.

Non poteva ovviamente mancare, per lo scambio degli auguri di Buon Natale e di Buon Anno, un momento goliardico. Auguri.

Pino Romeo

Dopo un canto e una veloce presentazione, le comunità di Amalfi 1; Battipaglia 2; Scafati 1 e 2; S.



Antonio Abate 1 e Gragnano 1; sono state suddivise in sei gruppi

tipaglia 2 è stato un ulteriore momento di condivisione e fratellanza.

Prima della fine della celebrazione, **Alfonso Ingenito**, incaricato



“Questo notiziario è uno strumento per tutti... usalo!... è anche TUO”!

**Invia i tuoi articoli a
relest@masci-battipaglia2.it**

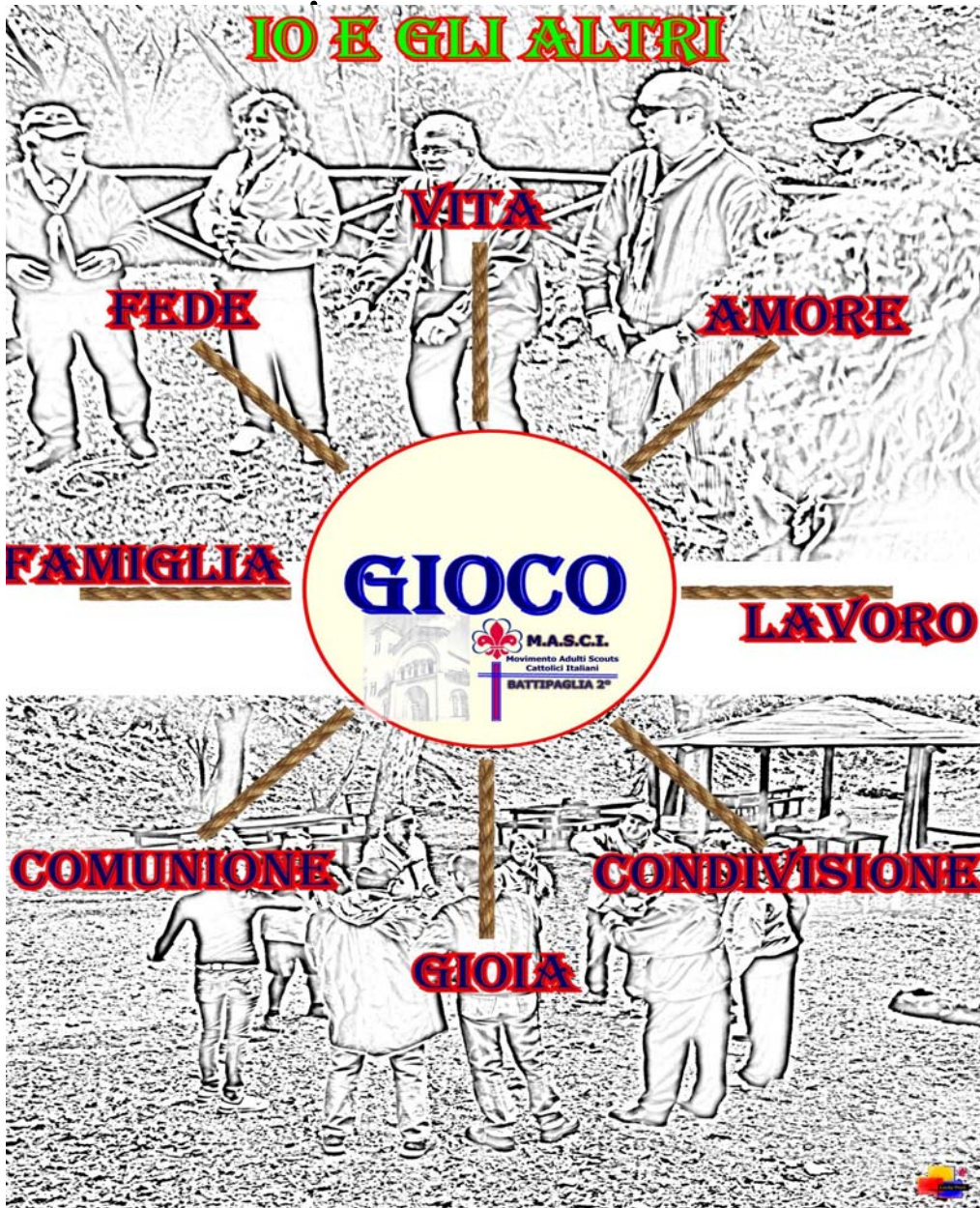
AGENDA

- 15/01 : Ultimo giorno raccolta foto per la Mostra Fotografica: “Metti a fuoco la città”
- 24/01 : Incontro Zona Salerno — Conferenza sul Tema: La figura dell'Adulto Scout

IL GIOCO...



LUCIANO, PASQUALE E ROSY



*Contro il logorio della vita quotidiana
...entra anche tu nel MASCI!*

M.A.S.C.I. BATTIPAGLIA 2
Via De Sio 12—84091 Battipaglia (SA)
www.masci-battipaglia2.it

